



C.N.D.I. – Consiglio Nazionale Donne Italiane

Fondato nel 1903

Affiliato al CIF-ICW / Conseil International des Femmes / International Council of Women

Segreteria Generale: c/o Daniela Monaco, Via Poggio Catino 25/27 00199 ROMA
Tel. 06 44249215. Fax 06 99706392. E-mail: mail.info@cndi.it. Web: www.cndi.it

LETTERA INFORMATIVA DEL C.N.D.I.

Milano 25.11.2009

N° 3/2009

ICW-CIF

Preceduta dalle riunioni del Bureau e dei Consigli Regionali, si è svolta a Johannesburg, Sud Africa, dal 13 al 19 ottobre, l'**Assemblea triennale** con rinnovo delle cariche i cui risultati sono stati per il CNDI di grande soddisfazione.



Cosima Schenk Monfrini, svizzera di nascita italiana è stata eletta *Presidente* a larga maggioranza. Era la candidata europea, calorosamente appoggiata dal CNDI le cui rappresentanti all'estero hanno avuto molte occasioni per conoscerla ed apprezzarla. Vedova recente di un Diplomatico è vissuta con lui in vari Paesi e ovunque si è interessata dei problemi delle donne locali, presiedendo più di una volta il comitato di mogli dei diplomatici che quasi ovunque esiste proprio per svolgere lavoro di volontariato presso le donne locali. A conoscenza di molte lingue e felicemente fornita di mezzi, ridarà peso alla presidenza europea che mancava da moltissimi anni.

Lydie Rossini van Hissenhoven è stata eletta quasi all'unanimità *Prima Vice-Presidente* a riconoscimento del grande lavoro svolto negli anni con vari incarichi e con la Rappresentanza Permanente presso la FAO.

La redazione

L'Assemblea è stata preceduta dal Seminario: **Cure per donne e bambini colpiti da HIV/AIDS**, enorme piaga per il Sud Africa, forse il paese più colpito del mondo e i cui scienziati, in alleanza con studiosi dell'USA si dicono vicini alla produzione di un vaccino.

Impressionante la città divisa in quartieri completamente blindati.

Si è parlato del grosso problema della mancanza di fondi che impedisce di avere una segretaria generale a tempo pieno e che addirittura spinge qualcuna a voler vendere l'appartamento di Parigi, soluzione fortemente rifiutata dal CNFF (Consiglio Francese).

Sono state presentate le realizzazioni fatte con i fondi ICW.CIF per i piccoli progetti.

Le relazioni dei vari Consigli Nazionali, delle Commissioni Permanenti e delle Rappresentanti all'ONU e sue Agenzie sono state distribuite come d'abitudine in due fascicoli.

Come sempre in occasione dell'Assemblea triennale, oltre alle votazioni per tutte le cariche si è scelto il motto per il programma del prossimo triennio: **Il progresso per le donne è progresso per tutti** e si sono votate, quasi tutte all'unanimità, **le risoluzioni** che dovranno fungere da guida a tutti i Consigli Nazionali, alle Commissioni Permanenti e alle Rappresentanti Permanenti presso ONU e sue Agenzie per il loro lavoro.

1) *Pari diritti pensionistici per uomini e donne che si prendono cura di bambini, anziani e handicappati.*

Se ne riconosca l'importanza e si prevedano adeguati sostegni finanziari.

2) *Rispondere ai bisogni delle vedove e sostenerne il ruolo critico nella società soprattutto in tempo di guerra e postbellico.*

Si elimini ogni forma di discriminazione nei confronti loro e delle loro famiglie e si riconoscano il diritto all'eredità e al sostegno sociale.

3) *Sessualizzazione dei bambini.*

Siano messi al bando prodotti e pubblicità che rendono i bambini oggetti sessuali, provocando loro danni di sanità mentale ormai provati e che nelle bambine si manifestano con disturbi dell'alimentazione, scarsa autostima e depressione.

4) *Avanzamento della parità attraverso la responsabilizzazione.*

Promuovere una strategia di rinforzo per l'uguaglianza e le statistiche basate sul genere.

5) *Dialogo, tolleranza e soluzione dei conflitti.*

Si organizzino conferenze al fine di facilitare il dialogo a livello di credenze e ideologie, sollecitando il sostegno dei media.

6) *Educazione e formazione ai diritti dell'uomo.*

Se ne inseriscano i programmi nelle scuole di tutti i livelli, dall'infanzia all'università.

7) *Stupro nel matrimonio.*

Si combattano queste pratiche che minano la dignità della donna e violano i loro diritti umani, ricordando che in certe situazioni si arriva a negare loro il cibo.

8) *Misure punitive per chi commette uno stupro.*

Si sottopongano i colpevoli a programmi di riabilitazione.

La risoluzione che chiedeva la possibilità di avere in uno stesso Paese più di un Consiglio nazionale è stata anche questa volta rifiutata perché si teme possa essere foriera di discordie.

Per il **prossimo Esecutivo** sono arrivati due inviti: Papua Nuova Guinea e Brunei Darusalaam.

Per l'**Assemblea del 2012** ne sono arrivati tre: Taiwan, Corea e Thailandia.

Annamaria Castelfranchi Galleani.



ECICW-CECIF

Si è svolta a Johannesburg l'assemblea autunnale, nella quale sono state presentate le relazioni dei vari Consigli e del Consiglio d'Europa, ai cui lavori la nostra rappresentante Brigitte Le Gouis partecipa sempre mandandoci periodiche e aggiornate relazioni.

Ho ripetuto l'invito e dato maggiori ragguagli sulla prossima assemblea che si svolgerà a Parma il prossimo aprile e alla quale tutte le presenti erano molto interessate a partecipare, e ho promesso al più presto tutti i ragguagli tecnici dell'organizzazione e del programma.

Annamaria Castelfranchi Galleani.

Colloquio Europeo

Conciliazione tra vita professionale e vita familiare

Si è svolto a **Parigi l'8 ottobre 2009**, al Palazzo del Lussemburgo, organizzato dal Consiglio Nazionale delle Donne Francesi e il CNDI è stato espressamente invitato a partecipare con una relazione.

E' stato introdotto da *Marie-Jeanne Vidallet-Peretti* presidente del Consiglio Francese e seguito dall'intervento di *Isabelle Germain*, Vicepresidente dell'Associazione Donne Giornaliste Francesi.

La realtà

- 1) *Ariane Pahile* dell'Istituto Nazionale di Studi Demografici: "Dati demografici, statistiche dell'impiego e confronto di attività tra uomini e donne".
- 2) *Cécile Renson*, Presidente dell'Associazione Francese Donne Medico: "Salute e attività Professionale".
- 3) *Agnès Parent-Thirion*, Capo della ricerca della Fondazione Europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Irlanda): "Politiche e esempi di Conciliazione e di pari Opportunità":
- 4) a seguire: *Nathalie Morel*, Svezia, **Annamaria Castelfranchi Galleani**, Italia, *Rosa Maria Dumenjo i Marti*, Catalogna e Spagna.

Le soluzioni

I Tavola rotonda: "Azioni nelle Imprese in Francia e in Europa".

- 1) Politica di conciliazione in un grande gruppo europeo - EADS, *Sabine Haman*.
- 2) Mobilità e conciliazione - *Jean Pautrot* del Gruppo EDF.
- 3) Carta di genitorialità e buone pratiche nell'impresa - *Jérôme Ballarin*, presidente dell'Osservatorio sulla genitorialità.
- 4) Come gestisce una donna giovane capo d'impresa i problemi di conciliazione suoi e delle altre? - *Virginie Calmels* di ENDEMOL Francia.

II Tavola rotonda: "Nuove professioni"

- 1) Sviluppo dei servizi alla persona in Francia - *Bruno Arbouet*.
- 2) Servizi per star meglio al lavoro e aiuto per un equilibrio di vita - *Stéphanie Cardot*.
- 3) Nuove tecnologie al servizio della conciliazione - *Dominique Dupuis*.
- 4) Accoglienza da 0 a 13 anni. Impiego, Bambini, Territorio - *Anna-Karine Stecchetti*.
- 5) Aiuti familiari in Europa - *Jacques Lodomez*.

III Tavola rotonda: "Prospettive in materia di conciliazione"

Marie Line Brugidou, *Brigitte Gresy*, *Martine Marandel-Joly*: "fiscalità e politiche familiari"; *Isabel Germani*: "Perché i media coniugano sempre il verbo conciliare al femminile?".

Proposte: *Marie-Jeanne Vidallet-Peretti*.

Chiusura: *Nadine Morano*, Segretario di Stato per la famiglia e la Solidarietà



Riassunto della relazione di Annamaria Castelfranchi Galleani per il CNDI

La conciliazione è stata promossa dall'U.E. sin dagli anni '90 e si è resa necessaria per i cambiamenti di abitudini di vita e di lavoro che riguardano donne, uomini, servizi e imprese, sia pubbliche che private.

La legge italiana in proposito è la 53 dell'8.3.2000 e stabilisce a) *il congedo parentale e aiuti per i genitori di handicappat*, b) *congedi per la formazione permanente*, c) *coordinazione dei tempi e delle finalità di solidarietà sociale*. Per le imprese prevede dei contributi a chi intende instaurare azioni positive in materia.

Alcuni strumenti ritenuti utili o necessari per la conciliazione sono facoltativi, altri sono resi obbligatori dai contratti di lavoro e si possono citare alcuni esempi di iniziative finanziate da questa legge quali il Telelavoro e la sostituzione per alcuni mesi di dirigenti di alto livello in congedo di maternità.

Inchieste fatte dal più importante giornale italiano chiariscono che il miglior strumento è il sistema integrato: asili all'interno delle imprese, tavoli di discussione tra datori di lavoro e lavoratori, e possibilmente donne ai vertici.

Nuove forme di organizzazione potrebbero essere: a) flessibilità oraria e tempo parziale, b) servizi forniti dall'impresa quali gli asili interni, c) aggiornamento e formazione al rientro del congedo parentale, d) identificazione delle forme contrattuali che favoriscono la conciliazione, e) iniziative particolari quali formazione a distanza per non perdere il potenziale professionale, strumenti di comunicazione a distanza, informazioni durante i periodi di assenza, pianificazione dello sviluppo di carriera grazie a un programma di formazione permanente.

Tutto ciò porta vantaggio anche all'impresa, che godrà di una migliore immagine e di minori conflitti.

Tocca ora alle associazioni femminili a) concentrarsi sulla cultura della conciliazione, b) sorvegliare attentamente la distribuzione del lavoro nella famiglia, c) identificare l'età migliore per sviluppare le competenze professionali in modo che non siano poi danneggiate dagli impegni per i figli. Tante sono le forme di conciliazione possibili e ciascuna rappresenta una scelta di valori. Comportano tutte delle trasformazioni e andranno affrontate in modo di salvaguardare la vita civile di donne e uomini e l'istituzione familiare.



Attività delle Associazioni federate

A.D.E.I.-W.I.Z.O.

Alla nostra carissima amica **Alberta Levi Temin** di Napoli è stato conferito il **Premio per la Pace Giuseppe Dossetti** per il suo instancabile impegno per l'ebraismo e la pace.

Il **IX Premio Letterario ADEI-WIZO Andreina Della Pergola** si è tenuto quest'anno a Trieste il 19 ottobre scorso con il solito successo.

Nella sede di **Roma**, presente l'Ambasciatrice di Israele, si sono riunite nello scorso marzo numerose associazioni femminili sul tema "*la violenza sulle donne*". Molto attiva la presenza del CNDI, la cui Presidente ha presentato una importante mozione

A.M.I.

Pisa, il 9-11 ottobre **Congresso Nazionale** sul tema "*Ricostruire la Comunità Repubblicana*". Si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

A **Torino** hanno ripreso le conferenze sul Risorgimento, tutt'ora in corso. E' stato particolarmente festeggiato il XX settembre, e suggeriamo a chi fosse interessata a seguire la vivace e intelligente attività di Torino e del Piemonte di prendere contatto con la nostra Rappresentante prof. Cristina Vernizzi, così che possa tenerle informate inserendole nella sua mailing-list.

Soroptimist International d'Italia

Per il **25 anniversario** di fondazione del club **Milano alla Scala** il club, con il sostegno dell'Unione, ha bandito un **concorso** per un'opera prima nel campo del diritto di famiglia intitolato alla socia **Avv. Ada Cammeo**, già Presidente Nazionale e Socia Fondatrice del club, sempre emersa come grande figura di riferimento in questo campo del diritto.

L'assegnazione del premio all'avv **Olindo Lanzara** si è svolta a Milano presso il Circolo della Stampa il 13 ottobre.

La Federazione Europea ha assegnato il **Best Practice Award** a progetti che facessero riferimento ai 10 obiettivi del programma internazionale e due sono arrivati a Milano.

Obiettivo 1 ai club Milano alla Scala, Milano Fondatore e Lomè per il progetto "**Orphanage Au Rayon de soleil a Lomè, Togo**: *eliminare la povertà e la discriminazione di genere assicurando alle donne la piena partecipazione ai diritti sociali ed economici*".

Obiettivo 10 al club Milano alla Scala per il suo programma annuale "**Donne e viluppo**: *assicurare la promozione delle donne nel management, nella politica e nei processi decisionali*".

Gruppo Treziario Donna

A **Milano**, il 19 ottobre, presso l'Unione Commercianti di cui fa parte e nel cui Consiglio siede la sua Presidente M.A.Rossini, ha festeggiato i 20 anni di attività con un bellissimo incontro, interventi molto qualificati, presentazione del libro di Ada Grecchi "Avevamo sempre fame" e l'assegnazione di attestati, tra i quali quello al CNDI è stato particolarmente sottolineato e ritirato dalla Vice presidente Alessandra Dubini Braghenti.

E' seguito un elegante rinfresco a la distribuzione del libro con la storia dei 20 anni dell'associazione.

U.F.N.

Oltre a dare il suo spazio per moltissime iniziative culturali, sociali e intelligentemente ludiche, pubblica una lettera mensile. Sugeriamo alle Lombarde di farsi inserire nella mailing-list così da potere essere aggiornate. Oppure consultare il sito www.unioneffeminile.it

L'ultima iniziativa è stato un concerto di *Musica al femminile a Milano e Lombardia nel primo '800*.



Il mondo non è pericoloso per via di quelli che fanno del male, ma per via di quelli che guardano e non fanno niente.
Albert Einstein

Redazione a cura di Elena Fadini Bettica e Luigia Favalli